Il servizio è rivolto ad anziani, minori e disabili

Oltre 400.000 euro dall'Inps per l'assistenza a domicilio

FOSSANO. Si è da poco conclusa la prima fase del progetto "Home Care Premium", realizzato dal Consorzio Monviso solidale in collaborazione con l'Inps, che ha portato 420.000 euro sul territorio (127.000 euro per le famiglie che si prendono cura di un famigliare non autosufficiente e 293.000 euro per il pagamento di servizi erogati).

Home Care Premium è un progetto di sostegno alla non autosufficienza rivolto a minori, adulti e anziani (famigliari di dipendenti Inps). Prevede l'erogazione sia di contributi economici a sostegno delle spese sostenute per la badante, per la retta in casa di riposo, il centro diurno e per l'acquisto di ausili, sia la possibilità di ricevere gratuitamente prestazioni professionali domiciliari da parte di oss, educatori o assistenti familiari.

In Piemonte il progetto del Monviso solidale ha raccolto il budget più alto di risorse e raggiunto il numero più elevato di famiglie in difficoltà, al pari solo del Comune di Torino. Sono state infatti 150 le famiglie a godere dei benefici del progetto, finanziato al 100% dal fondo credito e attività sociali dell'Inps (gestione ex Inpdap), alimentato dal prelievo dello 0,35% sulle retribuzioni del personale delle Pubbliche amministrazioni in servizio o in congedo.

"Tra le ricadute significative del progetto, al quale il Monviso solidale ha aderito con convinzione, anche la creazione di nuovi posti di lavoro - commentano i dirigenti del Monviso solidale - *e l'aumento crescente delle regolarizzazioni dei contratti di assunzione per le badanti".*

Le attività legate al bando in corso termineranno il 30 giugno.

Nel caso l'Inps decida di pubblicare un nuovo bando, il Monviso solidale provvederà a fornirne tempestiva informazione sul sito *www.monviso.it*.

Si consiglia alle famiglie interessate di richiedere fin d'ora l'attestazione Isee 2016, requisito imprescindibile per l'accesso alle attività del progetto.

l.a.